



AI DOCENTI
 DSGA
 ATA
 SITO WEB

Oggetto: calendario Consigli di classe ed indicazioni operative scrutini

Come da piano delle attività, sono convocati i consigli di classe della scuola primaria e della scuola secondaria per la valutazione quadrimestrale, secondo i calendari di seguito riportato, con i seguenti punti all' o.d.g:

1. **SCRUTINI QUADRIMESTRALI**
2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DISCIPLINARE E MONITORAGGIO ASSENZE**
3. **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

SCUOLA PRIMARIA		
GIORNO	CLASSI	ORARIO
Lunedì 29/01/2018	1 [^]	15.30-17.55
Mercoledì 31/01/2018	2 [^] -3 [^]	14.30-19.00
Giovedì 1/02/2018	4 [^] - 5 [^]	14.30-19.00
SCUOLA SECONDARIA		
GIORNO	CLASSI	ORARIO
Martedì 30/01/2018	I A –IIA - IIIA	14.30-17.30
Mercoledì 31/01/2018	I B-IIB-III B	14.30-17.30
Giovedì 1/02/2018	IC – IIC –IIIC	14.30-17.30
Venerdì 2/02/2018	ID –IID-IIID	14.30-17.30

Istruzioni operative per lo svolgimento degli scrutini del I quadrimestre:

Per consentire il corretto svolgimento delle operazioni di scrutinio i docenti sono tenuti ad attenersi a quanto di seguito riportato:

1. Nel registro personale NUVOLA vanno trascritti i voti e controllate le assenze quadrimestrali.

2. Tutte le prove di verifica, che concorrono alla valutazione, vanno consegnate agli atti della scuola **entro il 06/02/18.**

3. **Entro e non oltre lunedì 28 gennaio 2018**, tutti gli elementi utili allo scrutinio (voti, n. assenze, ecc..) dovranno essere inseriti nella piattaforma del registro elettronico, al fine di consentire al Dirigente scolastico di bloccare le proposte di voto nella stessa giornata. Da quel momento nessun docente potrà variare i dati registrati.

4. Il docente coordinatore del Consiglio di classe dovrà informare tempestivamente il Dirigente scolastico nel caso in cui non siano stati inseriti i voti di qualche disciplina nella piattaforma relativa allo scrutinio.

5. Solo in sede di scrutinio sarà possibile intervenire per eventuali modifiche dovute ad errori materiali.

6. Non sarà consentito allontanarsi dall'aula dello scrutinio prima che siano state completate tutte le operazioni previste e che sia stato approvato e sottoscritto il verbale della seduta allegato alla presente (una copia va allegata al registro elettronico e una copia cartacea va allegata all'apposito registro).

7. La valutazione dell'IRC va espressa per mezzo di un giudizio sintetico (O/D/B/S/NS). I docenti dell' IRC partecipano alla valutazione solo degli alunni avvalentisi - I docenti di attività alternative partecipano alle operazioni solo per gli alunni avvalentisi di tali attività.

8. Il voto di comportamento va assegnato in sede collegiale.

9. Saranno presenti i docenti dell'Organico dell'Autonomia .

10. Saranno presenti i docenti di sostegno. Le valutazioni degli alunni H, BES, DSA vanno ricondotte al PEI o al PDP.

Gli scrutini si terranno nel laboratorio multimediale di via Cavour; mentre sullo schermo apparirà la griglia complessiva della classe, ogni docente leggerà ad alta voce i propri voti per il controllo e la conferma dei voti. Subito dopo la discussione e la ratifica, il registro elettronico sarà bloccato dal Dirigente Scolastico per permettere la stampa, e nessun voto potrà essere modificato in seguito.

Si confida vivamente nella collaborazione di tutti gli operatori scolastici per consentire di svolgere le operazioni relative allo scrutinio nei tempi stabiliti.

Si raccomanda la consultazione delle rubriche valutative approvate dal Collegio dei Docenti per l'attribuzione dei voti quadrimestrali.

Si richiama l'attenzione dei Docenti sulle maggiori novità introdotte **dal D-lgs. 62/2017:**

- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".
- La valutazione delle attività di Cittadinanza e Costituzione continua a trovare espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica. Pertanto non è oggetto di una valutazione a se stante.

- La valutazione periodica e finale è espressa in decimi, ma i voti vanno accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento.
- La corrispondenza tra voto in decimi e livelli di apprendimento viene esplicitata tramite la definizione di descrittori e rubriche di valutazione, volte a descrivere i processi formativi – in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale – e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
- La valutazione periodica e finale viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Per la scuola primaria si deve evidenziare che, diversamente da quanto previsto sino ad ora, le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato.
- I docenti di potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dagli alunni. E' chiaro che, se l'alunno ha seguito un corso di potenziamento relativo alla lingua italiana e/o alla matematica, il docente di potenziamento fornisce i predetti elementi al collega della relativa disciplina o gruppo di discipline.
- I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso di più docenti di sostegno che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite l'espressione di un unico voto.
- La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.
- La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Nella scuola secondaria di primo grado, il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.
- Il giudizio di comportamento della scuola primaria e secondaria seguirà la rubrica valutativa approvata dal collegio dei docenti che sarà allegata dalla scrivente al registro elettronico. I giudizi sintetici da riportare nel registro saranno, secondo gli indicatori riportati in tabella, i seguenti:

pienamente adeguato e responsabile

pienamente adeguato

adeguato

parzialmente adeguato

non adeguato

VALUTAZIONE ALUNNI ALUNNI DISABILI E DSA

Gli alunni disabili vengono valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base dei documenti previsti dalla legge n. 104/92, così come modificata dal decreto legislativo n. 66/2017, ossia del Profilo di funzionamento (ex profilo dinamico funzionale) e del PEI. Nell'ambito della

valutazione, i docenti perseguono l'integrazione scolastica dell'allievo, ossia lo sviluppo delle sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento certificati vengono valutati in riferimento al Piano Didattico Personalizzato PDP, redatto dai docenti contitolari della classe nella scuola primaria e dal consiglio di classe nella scuola secondaria di I grado.

Al fine di mettere l'allievo con DSA nelle condizioni di esprimere le proprie potenzialità e il livello di apprendimento raggiunto, si applicano le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla legge n. 170/2010.

È possibile, infine, esonerare i suddetti alunni dallo studio delle lingue straniere, in caso di particolare gravità del disturbo di apprendimento in concomitanza con altre patologie, come risultante da certificazione medica. Se la famiglia dell'alunno ha chiesto il predetto esonero, il consiglio di classe valuterà l'alunno in rapporto al percorso didattico differenziato da questi seguito. Per tutti gli ordini di scuola è importante, infine, ricordare che eventuali insufficienze in una o più discipline devono essere debitamente motivate indicando aree/processi in cui l'alunno deve recuperare e specificando (per poi attivarle in classe) le strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento dell'aluno (art. 6, c. 2 e art.3 D.Lgs 62/2017). L'istituzione scolastica contribuirà, altresì, a rafforzare tali interventi personalizzati svolti dal/i docenti nell'orario curriculare con l'eventuale supporto dell'organico potenziato e/o attraverso l'attivazione dei percorsi di recupero previsti dai progetti extracurricolari POFT, POR, PON.



Il Dirigente Scolastico

(dott.ssa Antonella d'Urzo)

[documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate]